

15 Gennaio 2020

Omelia di Padre Giorgio Maria Faré

VITA INTENSA DI PREGHIERA: PROVA CERTA DEL NOSTRO AMORE PER GESÙ



Omelia del 15 gennaio 2020



Sia nella Prima Lettura che abbiamo ascoltato questa mattina, tratta dal Primo Libro di Samuele al cap.3° che narra la vocazione di Samuele, sia nel Vangelo di S.Marco al cap.1°, dove si narra di Gesù che guarisce la suocera di Simone, guarisce tante persone, che cosa sembra essere un filo conduttore tra le due letture?

L'Intervento di Dio, l'incontro con Dio nella notte.

Samuele dorme nella Casa di Dio, quando la lampada di Dio non era ancora spenta, dove si trovava l'Arca di Dio. Dorme alla Presenza di Dio e Dio di notte chiama Samuele 3 volte. Samuele non riconosce subito la Voce del Signore, non capisce che quello è Dio, ma quando poi lo capirà, la Scrittura dice che:

“Non lasciò andare a vuoto una sola delle Sue Parole”

E' interessante questa cosa, Samuele accoglie questa Parola del Signore, in uno spirito di grandissima obbedienza. La vita del profeta Samuele sarà una vita intensissima, meravigliosa, avventurosa, difficile eppure Samuele fino alla morte resterà sempre fedele al Signore e il Signore resterà sempre fedele a Samuele, il Signore sosterrà sempre Samuele in quello che farà e che dirà.

Gesù in questo Vangelo di S.Marco, anche Lui incontra Suo Padre al mattino presto quando era ancora buio, prima dell'aurora, potremmo quasi dire che è una notte avanzata. Gesù esce e prega.

Nella mia piccola esperienza ho imparato questo:

Non fidatevi mai di chi vi parla di amore del prossimo e non ha una vita di preghiera intensissima. Non fidatevi mai di questa falsa carità apparente. Se lo spessore dell'intimità divina che un'anima ha con Dio, non è altissimo, è un filantropo, non c'è niente di cristico in quello che fa.

Gesù in questo Vangelo, guarisce, sana, libera dal demonio alla sera, ma poi al mattino prestissimo si alza, si ritira e prega. Gesù! Il Figlio di Dio prega!

E noi?

Quante ore avrà dormito Gesù? E quanto sarà stato stanco?

Eppure Gesù, al mattino quando ancora era buio, esce, va in un luogo deserto e si ritira a pregare.

E' interessante notare che i suoi discepoli che lo vanno a cercare, che cosa gli dicono come prima cosa?

“Tutti ti cercano”

Forse la prima domanda doveva essere:

“Abbiamo perso un'occasione, perché non ci hai chiamati anche a noi a venire a pregare con te? Perché noi siamo stati a letto a dormire e Tu no? Perché è così importante che Tu sia qui in questo deserto a pregare e noi invece è importante che siamo a letto a dormire?”

Questa era la questione, non *“Tutti ti cercano”*.

Infatti è talmente importante il fatto che *“tutti lo stanno cercando”* che Gesù risponde:

“Andiamocene altrove!”

Perché non è questa la cosa importante. La cosa importante è questo rapporto intimo col Padre, questo ascolto costante con la Voce del Padre, la cui Volontà determina l'agire di Gesù, non i bisogni della gente.

Questo è vivere secondo il vangelo del mondo, questo lo fanno anche coloro che non credono, ma chi crede in Dio vive come ha fatto Gesù.

Facciamo un esame di coscienza della nostra giornata, della nostra vita, a che ora mi sveglio al mattina, se anche io punto molto prima la sveglia per poter pregare, per potermi ritirare nel deserto della mia casa o della mia Chiesa, qual'è la priorità del mio svegliarmi.

Come si fa a testare la propria vita spirituale, per vedere a che punto sono, qual'è il mio amore per Gesù?

Per fare questo test c'è uno strumento molto pratico, immediato, potremmo chiamarlo **il test del fuoco**.

Quando uno nel cuore ha un grande amore per Dio, come è Gesù per Suo Padre, dentro **nel cuore ha un fuoco che arde**. Nell'immagine del Sacro Cuore di Gesù, oltre alle spine, oltre alla ferita, c'è il fuoco che arde, che esce dal cuore. Se tu nel tuo cuore hai il fuoco, non ti viene proprio di stare a letto a dormire! E' un bisogno quello di darti il prima possibile per andare dal Signore, per incontrare il Signore.

Se tu invece, volentieri ti lasci cadere fra le braccia della tua pigrizia, non c'è nessun fuoco.

E' lì che si misura il fuoco, non quando siamo svegli e abbiamo infinite idee e fantasie della nostra bella terra di frutta candita. E' quando tu sei proprio nella situazione dove sei più disarmato, dove sei più debole, appunto quando ti svegli al mattino, quando il calore, il torpore delle coperte ti chiamano come le sirene con Ulisse, quello è il momento nel quale tu dici a te stesso e a Dio, quanto è forte il fuoco che hai dentro nella coscienza e nella tua anima. Se il fuoco è grande, tu prendi le coperte, le butti fuori dalla finestra e sei già in ginocchio a pregare.

Cosa si fare quando ci si sveglia al mattino?

Appena ti suona la sveglia, salta fuori dal letto, cadi in ginocchio e inizia la tua preghiera:

“Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”

Inizia subito a consacrare tutto, i tuoi pensieri, i tuoi respiri, tutte le tue azioni, tutte consacrate immediatamente ad amare Dio, poi adora Dio, con quella bellissima preghiera insegnata dall'Angelo ai pastorelli di Fatima, e ti alzi, continui a fare le tue cose, ti sistemi e poi vai avanti con le tue preghiere.

Tu quel giorno inizierai una giornata completamente diversa da tutte le altre. Dio lo vedrai accanto a te, camminare con te, come diceva S.Teresa.

Vedrete che con il passare del tempo, gradatamente, puoi anche anticipare di molto la tua sveglia, e stare molto di più col Signore.

Impariamo ad essere generosi col Signore, impariamo di notte ad ascoltare il Signore, e se venite svegliati, non dite:

"Mi sono svegliato per fare la pipì"

Non è detto, magari ti sei svegliato perché il Signore ti chiama.

A fare che cosa?

A dire tre Ave Maria, a ricordarlo nella notte, a dire:

"Gesù ti amo"

Fatelo e vedrete come la vostra vita, la vostra giornata, il giorno dopo cambierà radicalmente.

Sia lodato Gesù Cristo.

Link audio omelia

<https://t.me/VeritatemfacientesinCaritate/2860>

Seguici anche su Twitter:

https://twitter.com/veritatem_c/status/1217359314614128641?s=21

Link del sito dove trovare tutte le omelie:

<https://www.veritatemincaritate.com/category/omelie/>